



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 158/1999 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, addì 27 (ventisette) del mese di Luglio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres	
1	RAGONI LUCA Presidente	SI 14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI 15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	NO 16	IARDELLA MARCO	NO
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI 17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	NO 18	LAQUIDARA LANMARCO	NO
6	BOGGI LUCIO	NO 19	MARTINELLI MATTEO	NO
7	BONI CARLO	SI 20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	NO 21	MUSETTI MARIA ELENA	NO
9	BOTTICI CRISTIANO	NO 22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI 23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI 24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI 25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI		
Totale presenti: 14		Totale assenti: 11		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDI MASSIMILIANO, BERNARDINI GIOVANNA, FAMBRINI FIORELLA, COPPOLA RICCARDO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONI CARLO, PUGNANA LUCA, BERGITTO GIUSEPPE.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Barattini, Martinelli, Laquidara, Musetti, Bonni, Bienaimè, Iardella, De Pasquale e Scattina (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 4) al punto 12) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, avvalendosi di slide;

Si da atto che prende posto in aula il consigliere Boggi (presenti n. 24);

Successivamente il Presidente lascia la parola al Sindaco che fornisce chiarimenti sulle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Menconi e Bergitto;

Lascia l'aula il Presidente Ragoni, presiede il Vice Presidente Tonarelli (presenti n. 23);

Intervengono poi i consiglieri Bienaimè, Laquidara e Conserva;

Riprende posto in aula il Presidente Ragoni e presiede (presenti n. 24);

Si prosegue con gli interventi dei consiglieri Martinelli, Scattina, Isoppi, Crudeli e De Pasquale;

Lascia l'aula il consigliere Martinelli (presenti n. 23);

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione separatamente i punti dal 4) all'8) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 23	Votanti n. 23
Voti Favorevoli	n. 17 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella)
Voti Contrari	n. 6 (Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina)
Astenuti	n. 0

La proposta di deliberazione è approvata pertanto,

““““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27.7.2015, è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2015, che ha sostituito quello approvato con deliberazione del C.C. n. 75 del 05.08.2014, applicato nell'anno d'imposta 2014;
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

ATTESO che nelle more dell'operatività del nuovo regime di gestione integrata dei rifiuti urbani sino al subentro del gestore unico individuato dall'ATO, la competenza in materia per l'organizzazione e gestione del servizio di igiene urbana fino al gestore unico è dei Comuni;

VISTO, in tal senso, il parere della Regione Toscana, Direzione Regionale delle Politiche territoriali, Ambientali e per la Mobilità, datato 04.04.2013, prot. A00GRT/91196/P010030;

DATO ATTO che, ad oggi, non è ancora stato individuato, da parte dell'ATO, il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO, pertanto, che la competenza alla redazione del Piano Finanziario di cui all'art. 8 del DPR 158/1999, e quindi del PEF che ne costituisce parte integrante, è del soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, mentre la competenza ad approvarlo è del Comune;

TENUTO CONTO che il soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani per il Comune di Carrara è Amia Spa;

ACQUISITO il Piano Finanziario, e quindi il PEF che ne costituisce parte integrante redatto, per l'anno 2015, da Amia Spa anche sulla base dei dati forniti da Cermec Spa (nota pec in data 24.04.2015, prot. gen.le 24.961) e dall'Ufficio Tributi (nota pec in data 24.05.15 prot. gen.le 34.865), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A);

DATO ATTO che il citato Piano Economico Finanziario è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Piano Finanziario entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione; ciò anche al fine di poter determinare ed approvare le tariffe della Tari per l'anno 2015, del quale costituisce l'indispensabile presupposto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015, che ha differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTO il successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio scorso, pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie generale n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio degli EE.LL. per l'anno in corso è stato nuovamente spostato al 31 luglio 2015;

VISTI:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000, ed in particolare, l'art. 42;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6^a, nella seduta del 24.7.2015;

DATO ATTO che i Consigli dei Cittadini e delle Cittadine sono stati coinvolti ed informati, anche tramite la partecipazione dei Presidenti alle sedute della competente Commissione Consiliare 6^a, nella definizione del Piano Finanziario in approvazione, così come previsto dall'art. 13, lett. b) del vigente "Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli dei cittadini e delle Cittadine";

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica, Guirardo Vitale, e dal dirigente del Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate, Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa,

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto, ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999, da Amia Spa in qualità di soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani sulla base dei dati forniti anche da Cermec Spa e dall'Ufficio tributi del Comune, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di dare atto che sulla base del citato Piano Finanziario verranno determinate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015;

3. di demandare al competente settore l'invio del Piano Economico Finanziario all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

4. di demandare agli uffici lo svolgimento degli ulteriori adempimenti conseguenti.””””

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 17 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella), 2 voti contrari (Bonni, De Pasquale) e 4 astenuti (Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.